**COMUNICATO STAMPA**

**“Restart from the Future” il quinto mockumentary del ciclo “Ventidue” dedicato ai progetti di comunità di Procida Capitale Italiana della Cultura 2022.**

Prossima pubblicazione giovedì 22 settembre, ore 20:22

Ripensare la città a partire dai bambini, dalle loro visioni, dai loro desideri. Urbanistica come elemento innato della nostra percezione del Bello. Del Bello salvifico. È la linea sottile e luminosa lungo la quale cammina il progetto **“Restart from the Future”**, protagonista del quinto mockumentary del ciclo **“Ventidue”**, il racconto collettivo a cura di **Nuvola TV** e **Procida TV** dedicato alle proposte culturali e sociali nate dal basso, promosse dal **Comune di Procida** e inserite nel programma di **Procida Capitale Italiana della Cultura 2022**. Girato nei locali della discoteca isolana **404 Not Found**, il documentario di narrazione verrà diffuso in rete **giovedì 22 settembre alle ore 20:22** sul canale *youtube* della televisione locale (**@procidatv**). Le successive pubblicazioni proseguiranno fino alla fine dell’anno, con cadenza fissa, il giorno 22 di ogni mese.

Si ispira e muove i passi all’omonimo progetto ideato dalla **Farm Cultural Park**, il centro culturale fondato nel 2010 a Favara (Agrigento), per trasformare la città in via di spopolamento attraverso interventi di recupero urbano e iniziative culturali ed economiche, in grado di coinvolgere i cittadini di ogni età e provenienza – immigrati compresi – e di generare l'indotto iniziale necessario, per attirare artisti e urbanisti da tutto il mondo e a far tornare a casa i giovani, emigrati altrove. Energie rinnovabili, nuove forme architettoniche e umane, riscoperta del passato miceneo, recupero di luoghi “bullizzati” dalla cementificazione e dall’abbandono sono solo alcuni dei temi sviluppati dai bambini e dai ragazzi dell’isola insieme ai progettisti **Mario Cucinella** e **Marco Imperadori** – ricercatore del Politecnico di Milano – agli studi **OFL Architecture** e **LAPS Architecture**, al collettivo **Analogique** e al Dipartimento di Architettura dell’Università di Palermo, diretto da **Maurizio Carta**.

A dar voce ai protagonisti di questa esperienza, nei panni di un padre conquistato dalle idee dei propri figli, è **Marco Landola** 39 anni, procidano, laureato in Sociologia della Comunicazione e dei Media, con una tesi sulla lingua napoletana nel teatro e attore professionista che ha mosso i suoi primi passi artistici nelle filodrammatiche dell’isola. «Mi è piaciuto il testo e condivido le finalità del progetto» dice Marco che l’11 ottobre debutterà al Teatro Quirino di Roma con lo spettacolo “Il caso Tandoy” diretto da **Michele Guardì**, con **Gianluca Guidi**. La tournée proseguirà dal 19 ottobre al 13 novembre in Sicilia.

**Link ai racconti precedenti:**

**“Ventidue” il prologo:** <https://www.youtube.com/watch?v=gVuzLTn8v6U>

**Fili d’ombra fili di luce:** <https://www.youtube.com/watch?v=rtKxh7OzaRk>

**Non Io ma Noi:** <https://www.youtube.com/watch?v=yzvDpFy4eA0&t=117s>

**Spartiti venuti dal mare:** <https://www.youtube.com/watch?v=fuiqFndGHPM>

**Riferimenti**: 339.3306184, marco@procida.tv,

**Ufficio Stampa**: 334.3224441, simona.pasquale@gmail.com